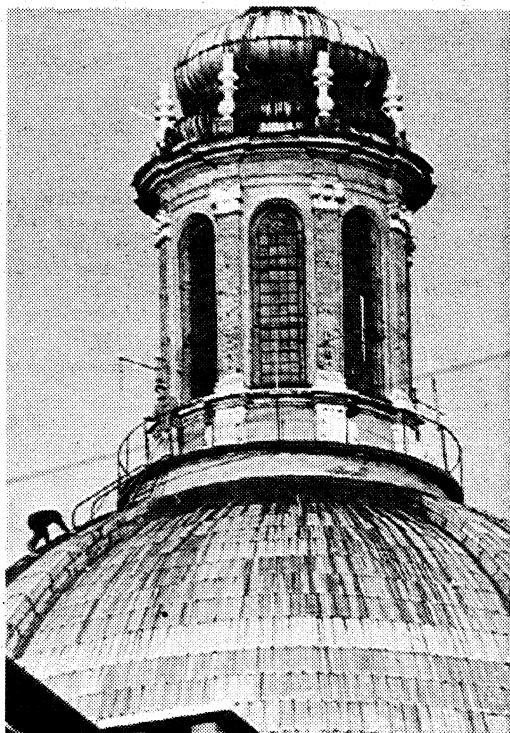


*Legati a una fune dentro la cupola*

# Fotografi "Uomo Ragno" in S. Andrea



**Il Gruppo Speleologico Mantovano e un momento della "scalata" di ieri (foto Bassi)**

**SI CALERANNO** all'interno della cupola di S. Andrea a 80 metri d'altezza e appesi ad una fune scatteranno fotografie agli affreschi.

È l'ultima iniziativa del Gruppo Speleologico Mantovano, che proprio ieri, nelle ore più calde della giornata, hanno eseguito un sopralluogo tecnico allo scopo di verificare la possibilità di attuare questa singolare impresa. Il sopralluogo ha dato esito positivo. «È possibile — spiega il presidente

del gruppo Sergio Adami — abbiamo verificato che la nostra idea è realizzabile. In pratica ci si calerebbe con delle funi dalla sommità della cupola all'interno della chiesa e rimanendo appesi si eseguirebbe un vero e proprio servizio fotografico».

Tutto ciò serve per riprendere l'interno della cupola da angolazioni mai viste e per verificare lo stato di salute degli affreschi. Per la loro iniziativa i membri del Gruppo Speleologico hanno chiesto il consenso

del parroco Don Rino Garosi e dell'ingegner Lino Volpi Ghirardini.

Una volta fotografati tutti gli angoli della cupola il prodotto finale dovrebbe essere composto da tutti gli scatti "montati" tra di loro con l'effetto ultimo di avere a disposizione in una sola grande foto tutta la prospettiva della cupola "aperta" a 180 gradi. Dopo il sopralluogo di ieri mattina gli scalatori mantovani redigeranno una relazione da sottoporre ad attenta valutazione.